

Csc, con prezzi dell'energia in calo l'economia meglio delle attese

Confindustria

L'inflazione resta alta, il rialzo dei tassi penalizza gli investimenti, regge il lavoro

Nicoletta Picchio

Luci e ombre sull'economia italiana, che sta andando meglio delle attese. A sostenerne l'andamento è il prezzo del gas, ai livelli più bassi da oltre un anno, e la tenuta del potere d'acquisto delle famiglie (in termini reali). Un trend confermato dalla fiducia e dagli indici di Borsa in recupero. In negativo agisce il forte rialzo dei tassi di interesse: a novembre il costo del credito ha continuato a salire arrivando al 3,37 per le Pmi (era 1,7% a inizio 2022) e al 2,67 per le grandi (da 0,76). Un aggravio di costi che toglie risorse a investimenti e consumi, questi ultimi colpiti anche dall'inflazione, che è in calo ma resta ancora elevata: a dicembre 11,6 da 11,8 a novembre, maggiore per le famiglie meno abbienti (+18,4 contro +9,9). Se l'industria è in flessione, tengono il reddito e in consumi e regge il mercato del lavoro, con +50mila occupati a novembre da settembre (e +280mila da gennaio).

È lo scenario che emerge dalla nota Congiuntura Flash, diffusa dal **Centro studi di Confindustria**. La nota positiva è l'andamento del prezzo del gas, che ha aperto il 2023 in «netta flessione», 65 euro/mwh in media a gennaio, da 114 a dicembre (era 14 nel 2019): un ribasso favorito da stock europei di gas ancora alti, il clima mite e i consumi frenati. Anche per il petrolio prosegue una lenta discesa, 80 dollari al barile, contro gli 81 di dicembre. Sono in rialzo, sottolinea il Csc, i prezzi non energy, +1,6% a novembre-dicembre, dopo la flessione dei mesi precedenti.

Continua a calare la produzione industriale: a novembre -0,3, che si aggiunge al -1,8 di settembre e -1,1 di ottobre. Regge la manifattura, con +0,1, ma c'è molta eterogeneità tra i comparti. Questi dati fanno sì che per

il quarto trimestre dello scorso anno la variazione acquisita per il totale dell'industria sia molto negativa: -1,7%, -0,6% nel terzo trimestre. Se si analizza il mese di dicembre si delinea uno scenario debole: gli ordini continuano a diminuire, le scorte ad aumentare, le attese di rimbalzo si ridimensionano. La fiducia delle imprese segna una nuova discesa e il PMI è fermo in lieve contrazione (48,5 da 48,4).

Le costruzioni sono in difficoltà: il settore ha iniziato male il 4° trimestre, -0,5 la produzione ottobre-novembre, e secondo le previsioni la fase difficile proseguirà. I servizi sono stabili, con il turismo che resta sopra ai livelli pre Covid (+3,6) e il commercio al dettaglio che cresce a novembre, +0,4.

Per l'occupazione, si registra una diminuzione del numero dei disoccupati, -26mila negli ultimi due mesi, e un costante calo degli inattivi.

L'export resta incerto e altalenante: a novembre c'è stato un rimbalzo, +3,8 dopo un -1,5, grazie alle maxi vendite della cantieristica navale. Fanno da traino i paesi extra Ue, con Usa e Turchia i più dinamici. Fiacche le vendite in Cina, in contrazione la Russia. In prospettiva fa da freno anche il mercato tedesco e le indicazioni per inizio 2023 restano negative.

Se si allarga il raggio all'Eurozona c'è più ottimismo, sottolinea il Csc: l'inflazione è il calo al 9,6 a dicembre; c'è un sentiment al rialzo, a 95,8 a dicembre al 94,0; c'è un rimbalzo della produzione industriale oltre le attese, +1,0 a novembre. Mal'incertezza e la spinta restrittiva che arriva dai tassi «tengono ancora alti i timori di una (moderata) recessione». Quanto agli Usa i segnali sono «misti»: pil oltre le attese nel terzo trimestre, +0,8, ma in calo gli investimenti, -0,9. Produzione industriale a -0,7.

Guardando alla Cina, cui il Csc dedica un focus, ci sono varie ombre sulla crescita, che dovrebbe essere del 4,5 nel 2023. La nostra quota di export è ancora bassa, 2,9, rispetto al 7,6 della Germania e 4,8 della Francia. Se l'Italia raggiungesse la Francia avremmo 10 miliardi di export aggiuntivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1739

